

INFORMATIVA GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA

(estratto dal piano di emergenza dell'Istituto Comprensivo Mascagni)

Arrivati nel plesso scolastico è fatto obbligo prendere visione delle planimetrie del piano di emergenza affisse nei corridoi del plesso scolastico e sulle porte delle aule in cui sono indicati i percorsi di esodo che permettono di raggiungere tutte le uscite di emergenza dell'edificio, la posizione di tutti i presidi antincendio (estintori, idranti) e la posizione della cassetta di primo soccorso. Nelle bacheche del plesso scolastico sono posizionati gli organigrammi degli addetti alla gestione delle emergenze completi dei nominativi degli incaricati a cui fare riferimento.

Coordinamento dell'emergenza

In caso di emergenza, l'ordine di evacuazione sarà dato dal coordinatore per l'emergenza (capo d'istituto o preposto del plesso)

L'allarme verrà dato dal personale che presiede la portineria (collaboratori scolastici) attraverso suoni prolungati della campana ripetuti a distanza di 1 secondo.

Gli alunni, al suono dell'allarme, dovranno apprestarsi all'esodo ordinatamente, spingere la sedia verso il banco, lasciare le cartelle sul posto, non ostacolare i compagni, disporsi in fila tenendosi per mano. Un alunno "apri fila" ed uno "serra fila" delimiteranno la disposizione della classe.

Gli alunni che si trovano fuori aula dovranno unirsi alla fila più vicina e seguirne il percorso; raggiunto il punto di raccolta dovrà segnalare al docente di classe la propria presenza.

Il docente, dovrà prendere il registro delle presenze, lasciare l'aula dopo l'alunno "serra fila" e solo dopo, posizionarsi in testa alla fila dei propri alunni. Il docente deve assicurarsi che all'interno dell'aula non siano rimasti bambini e/ eventuali altre persone presenti.

Ogni docente, al momento dell'emergenza, sarà responsabile della propria classe.

Le classi, quindi, dovranno dirigersi verso l'uscita di emergenza più vicina, raggiungere il punto di raccolta e verificare la presenza di eventuali dispersi. E' fatto divieto utilizzare gli ascensori. A quel punto il docente dovrà compilare l'apposito modulo di evacuazione, che troverà all'interno del registro di classe, ed attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco e degli organi di soccorso.

E' importante che durante l'esodo le classi:

- procedano in maniera ordinata, evitando di gridare, correre e spingersi;
- non sostare lungo le vie di emergenza e tanto meno davanti alle uscite di emergenza;
- non tornare indietro per raccogliere effetti personali.

La chiamata dei soccorsi esterni sarà effettuata dall'addetto della portineria in servizio, su indicazione del coordinatore dell'emergenza od eventualmente degli addetti all'antincendio o al primo soccorso. Il coordinatore potrà decidere di effettuare direttamente la chiamata dei soccorsi esterni, dandone poi comunicazione alla portineria. In prossimità del telefono della portineria sarà presente un documento con elencati tutti i numeri utili ed anche le informazioni da trasmettere all'interlocutore telefonico al fine di permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più rapido ed idoneo.

I collaboratori scolastici provvederanno ad effettuare tutte le operazioni per le quali hanno ricevuto un incarico e soprattutto, controlleranno che nessun alunno, al suono o comunicazione di allarme, rimanga nei servizi igienici.

Il personale incaricato di coordinare le operazioni di evacuazione dovrà verificare che non vengano intrapresi percorsi non di sicurezza e l'uso degli ascensori.

Il coordinatore per l'emergenza, al termine dell'evacuazione, provvederà alla raccolta dei moduli di evacuazione compilati ed alla verifica che non vi siano dispersi.

Al momento dell'allarme, chiunque si trovi all'interno dell'istituto dovrà procedere all'evacuazione spontanea, con la massima calma e seguendo le vie di emergenza indicate.

Le classi resteranno nel punto di raccolta fino alla comunicazione, da parte del coordinatore per l'emergenza, per il rientro a scuola o il congedo per tutti gli alunni.